



# Comunità d'Amore

informatore della Parrocchia S. Filippo Neri

don Denis: 023570815 - 3349566515 - informazioni@psfn.it

Suor Luisa: 3383975814

Segreteria e Centro di ascolto: 023570815 - Acli e Locanda di Gerico: 0239000843

SITO:  
www.psfm.it

30 settembre 2018

n° 1355

## PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Lunedì 1	8.30 Eucaristia 21.00 Incontro del Consiglio pastorale
Martedì 2	18.00 Eucaristia
Mercoledì 3	8.30 Eucaristia, segue l'ascolto della Parola di domenica prossima
Giovedì 4	18.00 Eucaristia, segue l'ascolto della Parola di domenica prossima
Venerdì 5	8.30 Eucaristia
Sabato 6	17.00 Adorazione - 17.30 S. Rosario 18.00 <u>Eucaristia prefestiva</u>
Domenica 7	10.30 e 18.00 <u>Eucaristia della domenica</u>

### SABATO 29 E DOMENICA 30 MERCATINO A FAVORE DELLE OPERE PARROCCHIALI

### DOMENICA 30 RIPRESA DEL CAMMINO DI CATECHESI DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Nella nostra Parrocchia il cammino di catechesi prevede alcuni incontri introduttivi in terza elementare, e poi, come ormai in tutta la diocesi di Milano, in quarta la prima Confessione e poi la prima Comunione, e in quinta per chi prosegue il cammino la celebrazione della Cresima...

### VANGELO DI DOMENICA PROSSIMA: Lettura del Vangelo secondo Matteo

Gesù disse: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: «Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò». Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno, e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: «Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?». Gli risposero: «Perché nessuno ci ha presi a giornata». Ed egli disse loro: «Andate anche voi nella vigna». Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: «Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi». Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: «Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo». Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: «Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?». Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Un denaro è quello di cui ho bisogno per vivere una giornata...

Io a che ora vado sulla piazza a cercare lavoro? Perché a quell'ora?

Cosa vivo nei confronti del padrone che dà a ciascuno un denaro, il corrispettivo per vivere una giornata?

Al posto del padrone cosa avrei fatto?

Il giorno dopo a che ora vado sulla piazza a cercare lavoro?

Cosa mi suggerisce su Dio questa parola?

Cosa dice alla mia vita?